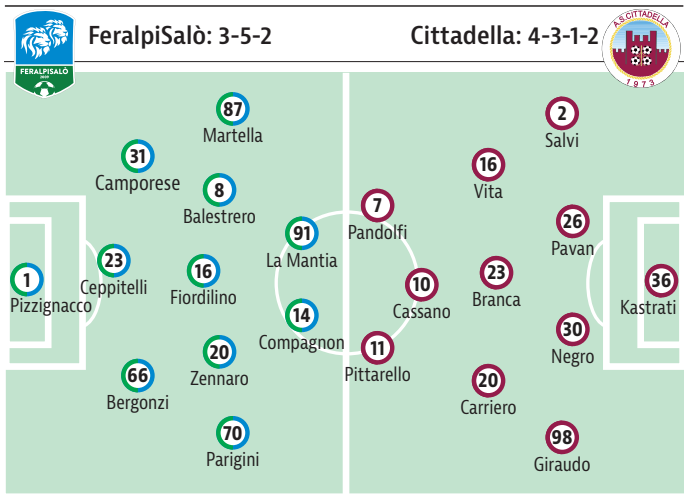


FeralpiSalò, contro il Cittadella non c'è alternativa ai tre punti

Ci si attende una reazione dopo la sconfitta di Como Al Garilli i gardesani non hanno ancora vinto



Stadio Garilli - Ore 14.00 - Arbitro: Feliciani (Teramo)
 Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

Allenatore: Zaffaroni
Panchina: 34 Minelli, 61 Volpe, 3 Tonetto, 27 Herghelgiu, 10 Di Molfetta, 11 Da Cruz, 29 Verzeletti, 39 Kourfalidis, 99 Pietrelli, 9 Butic, 25 Sau, 97 Felici

Allenatore: Gorini
Panchina: 77 Maniero, 15 Frare, 28 Rizza, 64 Cecchetto, 5 Mastrantonio, 8 Amatucci, 17 Kornvig, 18 Tessiere, 27 Danzi, 9 Magrassi, 32 Maistrello, 92 Baldini

La presentazione

Francesco Doria
 f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Sapremo questa sera se per la FeralpiSalò ci sarà ancora vita in questo campionato. Certo una mano ai verdeblù non arriverà da Alessio Vita, uno dei grandi ex (l'altro è Filippo Pittarello, protagonista nella stagione della promozione in B) della sfida tra i salodiani ed il Cittadella che va in scena alle 14 al Garilli di Piacenza. L'esterno romano, che sul Garda ha lasciato ottimi ricordi, è invece l'anima di un Cittadella che con budget e struttura simili a quelli a quelli dei gardesani ha però il triplo dei punti e staziona in zona play off, mentre

l'undici di Zaffaroni è ultima e in casa non ha mai vinto.

Obiettivi. Oltre a fare la differenza, la classifica consente all'undici di Gorini di affrontare ogni partita senza agitazione. Quella che invece, inutile nascondere, condiziona le prestazioni di una FeralpiSalò in crescita sì, ma a passi troppo piccoli, e che oggi deve anche combattere i fantasmi del calcioscommesse, arrivato a lambire la squadra gardesana, seppur in via indiretta, per il coinvolgimento in un'indagine della Procura di Benevento di Letizia, il quale per la squalifica giunta in seguito all'espulsione di sabato scorso a Como già non sarebbe stato oggi della partita.

In difesa rientra Ceppitelli titolare insieme a Bergonzi e Camporese Martella avanza a centrocampo

Ci si attende allora anche una reazione nervosa da parte dei giocatori di Zaffaroni, ai quali si chiede in prima battuta di iniziare una partita con la giusta concentrazione; quindi di provare a chiuderla senza subire reti; infine di realizzarne una in più degli avversari, che dei loro 17 gol ne hanno messi a segno ben 7 nell'ultimo quarto d'ora delle partite.

In campo. È questione di testa, in qualsiasi categoria. Più si alza l'asticella, più l'aspetto mentale è fondamentale, e se può essere vero (ma è comprensibile solo in parte) che la lettura dei nomi delle formazioni e dei giocatori avversari può far venire qualche vertigine ai ragazzi di Zaffaroni, questo oggi non può accadere. E non deve. Indipendentemente da chi scenderà in campo e con che modulo.

Di fronte al 4-3-1-2 dei veneti di Gorini, è peraltro difficile aspettarsi una FeralpiSalò schierata in maniera diversa dal 3-5-2 delle ultime gare. Magari, questo sì, con qualche variazione negli effettivi, e non solo perché Letizia è assente.

In difesa dovremo vedere per la prima volta insieme Camporese e Ceppitelli e ci sono più ipotesi sul terzo componente del reparto. Il favorito è Bergonzi, con Martella spostato esterno mancino in mezzo al campo, un ruolo che potrebbe essere però anche di Tonetto, ed allora invece di Bergonzi, Martella sarebbe il terzo difensore.

A metà campo ci saranno Fiordilino in regia e Balestrero mediano sinistro, i ballottaggi sono Zennaro-Kourfalidis come mediano destro e tra Parigini e Felici come esterno, con i primi due favoriti. Non sembrano esserci alternative, invece, al duo La Mantia-Compagnon in un attacco che deve iniziare a segnare con maggior frequenza. Anche dai loro gol passa la possibilità di rimanere in vita in questo campionato... //



Martella. Il giocatore laziale dovrebbe essere titolare sulla fascia mancina

SERIE B

Giornata 15ª oggi

Palermo-Catanzaro 1-2
 Cosenza-Ternana
 ore 14 Arbitro: Perenzoni

FERALPISALÒ-Cittadella
 ore 14 Arbitro: Feliciani

Modena-Reggiana
 ore 14 Arbitro: Abisso

Pisa-Cremonese
 ore 14 Arbitro: Pezzuto

Venezia-Ascoli
 ore 14 Arbitro: Ayroldi

Spezia-Parma
 ore 16.15 Arbitro: Manganielli

BRESCIA-Sampdoria
 domani ore 16.15 Arbitro: Volpi

Lecco-Bari
 domani ore 16.15 Arbitro: Baroni

Südtirol-Como
 domani ore 16.15 Arbitro: Di Marco

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	30	14	9	3	2	28	13
Venezia	30	14	9	3	2	22	11
Catanzaro	27	15	8	3	4	24	19
Cremonese	25	14	7	4	3	21	12
Como	25	14	7	4	3	17	14
Palermo	24	15	7	3	5	20	13
Modena	23	14	6	5	3	14	13
Cittadella	22	14	6	4	4	17	18
Cosenza	19	14	5	4	5	17	14
Bari	18	14	3	9	2	15	16
Pisa	17	14	4	5	5	14	15
Südtirol	17	14	4	6	4	19	18
Sampdoria (-2)	16	14	5	3	6	16	17
Reggiana	16	14	3	7	4	14	17
BRESCIA	15	14	3	6	5	11	14
Ascoli	13	14	3	4	7	14	18
Lecco	13	14	3	4	7	13	21
Spezia	10	14	1	7	6	11	20
Ternana	8	14	1	5	8	13	19
FERALPISALÒ	7	14	1	4	9	10	28

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

L'intervista - Marco Zaffaroni, allenatore FeralpiSalò

«BISOGNA RIDURRE GLI ERRORI»

«Vincere sarebbe una bella iniezione di fiducia. Per ottenere i tre punti serve una prestazione di altissimo livello, ma la squadra mi sembra focalizzata sull'obiettivo».

Così il tecnico della FeralpiSalò Marco Zaffaroni alla vigilia della sfida con il Cittadella. Una gara da vincere.



«Per forza, quando ci si trova in queste situazioni diventa necessario conquistare i tre punti. Noi però dobbiamo anche cercare continuità nelle prestazioni: le ultime sono state positive, ma bisogna provare ogni settimana a ridurre gli errori. Veniamo da una partita che avevamo fatto bene, persa solo nel recupero. Il morale non ne ha risentito, perché sappiamo di poter invertire il trend negativo di risultati ed io vedo in faccia le persone nello spogliatoio. Per me l'aria che tira è quella giusta: la squadra sa che cosa deve fare».

Che avversario è il Cittadella?
 «È una realtà consolidata e importante del

panorama calcistico. È da tanti anni che lavora bene ed è un esempio da seguire, perché crea un calcio sostenibile; ingaggia giocatori da categorie inferiori e li valorizza. Questo dimostra che con idee chiare e programmazione si può fare bene togliendosi delle soddisfazioni».

Verdeblù e granata si assomigliano, ma la classifica è ben diversa. Cosa hanno in più i veneti?
 «Ottime individualità ed un collettivo che rende il club forte, permettendogli di fare ogni anno un ottimo campionato. Rispetto a noi hanno una situazione più consolidata: noi ci siamo affacciati alla B quest'anno, stiamo sbattendo la faccia contro questa nuova realtà ed abbiamo bisogno di tempo».

Novità di formazione?
 «Perdiamo Letizia, ma recuperiamo Ceppitelli, che potrebbe giocare insieme a Camporese. Per il resto vedremo: sulla fascia sinistra posso schierare sia Martella sia Tonetto». //

ENRICO PASSERINI

IL CASO

Il difensore verdeblù, in prestito dai sanniti, è coinvolto insieme ai suoi ex compagni Pastina, Coda e Forte: avrebbero effettuato puntate in maniera illegale

CALCIOSCOMMESSE: LETIZIA INDAGATO A BENEVENTO

Francesco Doria · f.doria@gioaledibrescia.it

Da Benevento a Salò il passo è lungo. Lo ha compiuto in settembre, nell'ultimo giorno del calciomercato, il difensore Gaetano Letizia. Ora lo fa anche un'inchiesta sul calcioscommesse che tocca pesantemente il club campano di serie C e, di riflesso, anche tre club di B: Cosenza, Cremonese e, appunto, la FeralpiSalò, perché tra i coinvolti c'è proprio il difensore Gaetano Letizia.



Letizia. Il terzino è coinvolto in un'indagine della Procura di Benevento

Benevento e coinvolge quattro giocatori: Christian Pastina, ancora in forza al club sannita, e gli ex beneventani Gaetano Letizia (alla FeralpiSalò, in prestito dal Benevento), Massimo Coda (ora alla Cremonese, in prestito dal Genoa), e Francesco Forte, ora al Cosenza, ma in prestito dall'Ascoli.

Secondo il quotidiano campano Il Mattino, la Guardia di Finanza ha perquisito l'abitazione di Pastina, ponendo sotto sequestro i dispositivi digitali del giocatore. Il quale, si legge, avrebbe però negato ogni coinvolgimento ed avrebbe dichiarato che il conto gioco a lui riferibile era nella disponibilità proprio del salodiano Gaetano Letizia.

Nessun commento da parte del club bresciano, anche perché i fatti non lo riguardano, mentre il giocatore avrebbe detto ai dirigenti verdeblù di essere tranquillo.